GENTE IN COMUNE

Periodico d'informazione amministrativa, culturale e sociale del Comune di Cenate Sotto
Anno XXII - numero 1 - Giugno 2018

In questo numero

Briciole di politica:
La politica tra solidarietà e concordia

ALLEGATO:
I nostri caduti della guerra 1915-1918

Progetto città sane
Cenate promuove la salute

I primi risultati:
una raccolta differenziata da record!

Le guardie ecologiche per la tutela ambientale

La serata in memoria del giudice Guido Galli

Dossier:
Cenate solidale

Si vola in sere A!
Le gemelle cenatesi del goal: 53 in due

redazione:

Notiziario del Comune di Cenate Sotto
Anno XXII- numero 1 - 2018

Editore:
Comune di Cenate Sotto

Direttore responsabile:
Giosuè Berbenni *(Sindaco)*

REDAZIONE:
Gaia Barcella
Laura Belotti
Alessio Biava
Marco Biava
Monica Armeli
Marco Sanfilippo
Grazia Pasinetti
Maria Pia Pasinetti
Anna Lussana

Rappresentante della Maggioranza:
Gianluigi Belotti

Rappresentante della Minoranza:
Stefano Conti

Stampa:
Grafica Monti snc
Via Spino, 57 - 24123 Bergamo
www.graficamonti.it

Registrazione Tribunale di Bergamo
n. 47 del 20/11/1996

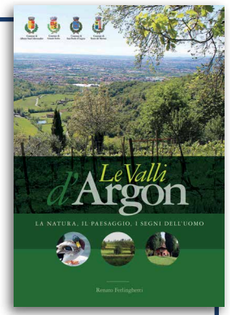
Tiratura: 1.600 copie

GENTE IN COMUNE

In questo numero

- Pag **3_LA PAROLA AL SINDACO:** Cenate solidale, argomento che coinvolge tutti
- Pag **4_BRICIOLE DI POLITICA:** La politica tra solidarietà e concordia
- Pag **5_PER NON DIMENTICARE:** I nostri caduti nella guerra 1915-1918
- Pag **6_UNA DATA DA RICORDARE:** 2 giugno. La festa della repubblica
- Pag **7_LAVORI PUBBLICI:** Lavori di adeguamento sismico della palestra della scuola secondaria
- Pag **8_ECOLOGIA E AMBIENTE:** Cenate ecologico. I primi risultati: una raccolta differenziata da record!
- Pag **9_ECOLOGIA E AMBIENTE:** Progetto città Sane. Cenate promuove la salute
- Pag **10_UNA VIA DEDICATA:** La serata in memoria del giudice Guido Galli
- Pag **11-20_DOSSIER:** Cenate Solidale
- Pag **21_CENATE TECNOLOGICO:** la nuova carta d'identità elettronica
- Pag **23_CENATE TRA I PROMOTORI:** InValcavallina. Un'iniziativa promettente
- Pag **24_LE GUARDIE ECOLOGICHE:** A Cenate I Rangers d'Italia Lombardia per la tutela ambientale
- Pag **25_I RAGAZZI DEL '999:** La camminata tra i colli di Cenate d'Argon

È in arrivo il libro sul Plis



Dopo tanto impegno è in arrivo il libro sul parco Locale di Interesse Sovracomunale Valli d'Argon a cura del prof. Renato Ferlinghetti, dell'Università degli Studi di Bergamo. **Un'opera voluta dai quattro comuni facenti parte del PLIS: Albano Sant'Alessandro, Cenate Sotto, San Paolo d'Argon e Torre de' Roveri.** Un'interessante pubblicazione che mette in rilievo l'aspetto geologico, antropico, paesaggistico, botanico, faunistico e gestionale di questo concentrato di natura, di storia e di vita. Un ulteriore passo per la conoscenza, valorizzazione e tutela del nostro territorio. La data della presentazione verrà comunicata.

Alessio Biava *– Presidente Plis valli d'Argon*

LA PAROLA AL SINDACO

Cenate solidale, argomento che coinvolge tutti

Cari concittadini, ogni qual volta mi accingo a scrivere la lettera di presentazione di un nuovo Notiziario, mi chiedo: che cosa può andare direttamente al cuore dei cenatesi? Ho pensato: Cenate solidale, argomento che coinvolge tutti. Si dice che dopo il verbo "amare", il verbo "aiutare" è il più bello del mondo. Tutti gli aforismi sulla solidarietà sottintendono una cosa: **aiutare gli altri fa felici noi stessi**.

Cosa intendiamo per solidale? Non solo dare aiuto a chi ha bisogno, ma condividere le idee, le responsabilità con reciproca cooperazione tra i cittadini del paese per la sua crescita.

È la consapevolezza non solo di appartenere a una comunità, ma di condividerne i problemi e i bisogni con iniziative materiali e spirituali. **Le iniziative di solidarietà del territorio cenatese sono parecchie**. Ultima è il gemellaggio (5-8 aprile) tra il Comune di Cenate Sotto, l'Istituto Comprensivo Statale San Paolo d'Argon-Cenate Sotto e il Gruppo Podistico "I Ragazzi del '999" con la scuola primaria "San Domenico" dell'Istituto Comprensivo Centro d'Azeglio di Ascoli Piceno, il cui edificio è stato reso impraticabile dal sisma del 2017.

Cenate, come non mai, si manifesta unito e forte, generoso ed efficace, quando aiuta chi ha bisogno. Ad esempio in occasione del citato gemellaggio tutte le agenzie educative del territorio, le famiglie ospitanti, le associazioni hanno lavorato insieme con un cuore aperto. **Più Cenate è solidale più dà sicurezza**, tant'è che i cittadini vedono mani pronte ad aiutare.

Un comune solidale è un comune forte e coriaceo, perché ha capito quali sono i punti importanti del vivere insieme. Ce lo insegnano le nostre benemerite Associazioni di volontariato. Se la solidarietà è un dovere etico e civile, è anche una grande fonte di soddisfazione per chi la pratica. È importante che siano tanti a praticarla nel nostro paese. Essere solidale, infatti, comporta non solo individuare un problema, ma condividere impegni e responsabilità per risolverlo.

L'Amministrazione comunale è svolta all'insegna della solidarietà: **tutti noi - sindaco, assessori, consiglieri - agiamo con questo spirito**. Tuttavia le necessità sarebbero ancor meglio realizzate se tutti avessero attenzione per le piccole cose, base delle grandi: il rispetto dell'arredo pubblico, la cura della pulizia, l'attenta raccolta differenziata, la segnalazione di un problema, l'aiuto del vicino, insomma nel dare una mano al Comune, bene di tutti, perché le cose da fare sono tante e le risorse a disposizione sono poche.

È doveroso ricordare i due nostri parroci che ci lasciano per altri incarichi: don Enrico d'Ambrosio parroco di San Martino dal 2007 e don Andrea Mangili parroco di San Rocco dal 2013. A loro il nostro sentito e profondo grazie per il bene che hanno fatto al paese, per la solidarietà che hanno ricordato, insegnato e vissuto.

Cogliamo l'occasione per porgere vivi ringraziamenti ai preziosi collaboratori del Comune e a tutti coloro che hanno dato e danno il loro tempo e le loro energie per il bene comune.

Dio benedica il nostro caro paese.

Prof. Giosuè Berbenni *- Sindaco*

La politica tra solidarietà e concordia

Nella politica, ovvero nella gestione del bene pubblico al servizio delle persone che vivono in una comunità, emergono quattro parole chiave, chiamate virtù civili, prese a riferimento fin dall'antichità: *Sapienza, Coraggio, Giustizia* e *Temperanza*, che devono stare in unione armonica, al fine di realizzare la Concordia, indispensabile condizione per la convivenza civile. Alla base di tutto c'è la *Solidarietà* dei cittadini, al fine di perseguire il benessere comune, proprio e degli altri.

Non c'è solidarietà senza concordia. Nell'antichità la Concordia era una dea che rappresentava lo spirito dell'armonia della comunità. Se per solidarietà intendiamo un impegno per chi ha bisogno di un aiuto, per concordia intendiamo la stima vicendevole e l'unità di cuore, nell'affrontare l'obiettivo. Contraria è l'invidia che divide. Solidarietà e concordia sono direttamente proporzionali: più un paese è concorde, più è solidale, robusto e sicuro. È fuori di dubbio che il vivere insieme dà sicurezza e vantaggi, ma mette alla prova il nostro carattere. Le strutture migliori di una comunità funzionano soltanto se hanno delle basi concordi, che motivino le persone ad una spontanea adesione al bene comune attraverso la solidarietà. Sono certezze che vanno sempre ricordate, riconquistate e ravvivate.

La nostra Costituzione Repubblicana è un inno alla solidarietà e alla concordia. La solidarietà e la concordia sono alla base del nostro ordinamento giuridico. Chi ha scritto la nostra Carta costituzionale non solo ha realizzato solidarietà e concordia, ma ha conosciuto la vita senza queste importantissime condizioni sociali. Lo proclama il secondo principio fondamentale: *La Repubblica riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.* Altri numerosi articoli della stessa ne sono ispirati.

La solidarietà e la concordia sono fondamentali per la buona convivenza. Più viviamo insieme agli altri più ci accorgiamo che la solidarietà e la concordia sono indi-

spensabili per la buona convivenza. E' una necessita? Senz'altro. Questo valore viene dalla stessa natura, di cui noi siamo parte. Poi dalla nostra identità di umanità. Il nostro Davide Travelli (in bicicletta ha percorso l'America in 35 mila kilometri) in una intervista al Corriere della Sera del 20 Aprile scorso dice: «Mi sono trovato in luoghi assurdi senza niente da mangiare e in qualunque posto ho trovato qualcuno che mia accoglieva … E ho capito che il 99% della gente è buona».

La concordia va voluta. Solo lavorando insieme e nella concordia si crea solidità, cioè stabilità e sicurezza. Se è vero che la solidarietà dà stabilità al nostro paese - perché non può esserci futuro per un paese chiuso in se stesso - è altrettanto vero che alla base ci deve stare la stima vicendevole. Cenate è un paese generoso, solidale e aperto, ma diviso nella condivisione; lo abbiamo notato in molte manifestazioni. Questo dimostra che la concordia è un bene che continuamente va voluto.

La solidarietà si manifesta nella disponibilità. Essere solidali vuol dire essere disponibili. Occorre la modestia di conoscere i propri limiti e la forza di valorizzare le risorse che sono negli altri. In effetti sono le idee che conducono gli eventi, tant'è che senza queste si va in confusione. Per ottenere questo, ciascuno deve mettere il meglio di sé insegnando e imparando dagli altri. Ogni generazione va educata, condotta, guidata. In effetti è stato così per noi adulti e così è nostro dovere verso i giovani. A ciascuno la propria responsabilità. Naturalmente le famiglie in prima fila.

Giosuè Berbenni

I nostri caduti nella guerra 1915-1918

Nei notiziari passati abbiamo riportato le ricerche storiche di Mario Sigismondi sui caduti cenatesi nella prima grande guerra, con la collaborazione, per quanto riguarda la consultazione dei registri comunali, di Giosuè Berbenni. Leggendo le annotazione viene da pensare come sia doveroso da parte nostra non abbandonare nel dimenticatoio tante giovani vite che per obbedienza sono tragicamente morti.

Non dimentichiamo i nostri cari soldati. E un dovere civico.

Salvi Gerolamo, di Costantino e Nembrini Carola, contadino

…l'anno 1917, 7 mese di Agosto in, Zagora Baraccamenti Bassi, mancava ai vivi alle ore 3, in età di anni 25, il Sergente Maggiore Salvi Gerolamo, **7 Artiglieria fortezza 159 Batteria assedio**, proveniente dal 10 Fortezza 5 Batteria N. 33138(42) matricola, nato 8 febbraio 1992 a Torre dei Roveri (Provincia di Bergamo), figlio di Costantino a Nembrini Carola, morto in seguito a ferita penetrante testa scheggia granata, per fatto di guerra. Sepolto al cimitero M.te Zagora N.2, come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte …

Notizia arrivata il 1° ottobre 1917.

Come in altri casi, non siamo in grado di sapere esattamente in quale delle numerose e sanguinose battaglie combattute sul fronte orientale sia stato ferito Il Salvi, quindi non possiamo nemmeno sapere se il 7 agosto è il giorno del ferimento e della morte o il solo giorno della morte, perché il ferimento potrebbe risalire a giorni o, forse, settimane, precedenti. Comunque, considerando la data della morte, potrebbe trattarsi della sesta battaglia dell'Isonzo, costata 21630 morti e 52.940 feriti.

Airoldi Giacomo, di Isidoro e di Testa Costanza

…l'anno 1917, 21 Agosto, a quota 652 (Bainsizza), mancava ai vivi alle ore 22, in età d'anni 20, il soldato Airoldi Giacomo del **127° Fanteria appartenente alla 11^**

Compagnia, Matricola 7918 Distretto 42, Classe 1897 Cat. I, nativo di Cenate Sotto (Provincia di Bergamo), figlio di Isidoro e di Testa Costanza, morto in seguito a scoppio di bomba a mano (per fatto di guerra). Sepolto nel campo [non ci sono specificazioni], come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte …

Il 127° Reggimento Fanteria, con il 128°, costituiva la Brigata Firenze. Nelle giornate dal 18 agosto 1917, la Brigata partecipa alla battaglia della Bainsizza (undicesima battaglia dell'Isonzo). Il 21 agosto le colonne proseguono nella loro marcia verso quota 652, che sarà occupata il giorno seguente. In questa azione trova la morte l'Airoldi.

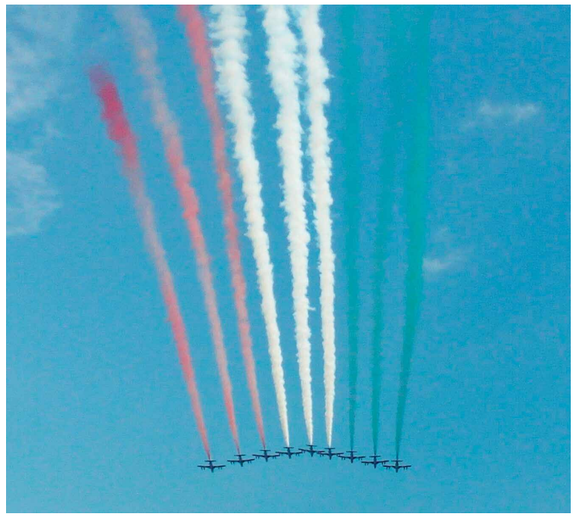
Salvi Angelo, fu Giuseppe e Magri Maddalena

…l'anno 1917, 30 Settembre, nel vallone di Lago Campo, mancava ai vivi alle ore 20 e 30, in età d'anni 27, il soldato Salvi Angelo, al numero 19592 di matricola, Distretto 42, classe 1890, della **2a Compagnia Sciatori, del 5° Alpini**, di Cenate Sotto (Provincia di Bergamo), figlio del fu Giuseppe e Magri Maddalena, morto in seguito caduta in un burrone. Sepolto a Lago d'Arno (Cevo, provincia di Brescia), come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte…

Notizia arrivata il 20 ottobre 1917.

Difficile sapere se la caduta sia dovuta ad incidente o in seguito a qualche scontro con il nemico austriaco. Il lago d'Arno è un bacino artificiale della Valle Camonica, si trova nel territorio del comune di Cevo, in provincia di Brescia.

2 giugno. La festa della Repubblica



«L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione». Art. 1 della Costituzione italiana.

Il 2 giugno si mobilitano varie iniziative per festeggiare la festa nazionale della Repubblica. **Una festa importante, perché aiuta a sentirsi cittadini di un'unica nazione**, l'Italia, grande e importante. Per formarla quale stato unitario, ci sono voluti circa mille anni di storia con guerre, rivoluzioni e tanti sacrifici di giovani, uomini e donne. Non dimentichiamo l'onore e l'orgoglio di essere italiani. Ce ne rendiamo conto quando andiamo all'estero. Chissà come mai tutti vogliono venire in Italia! **W la Repubblica Italiana. W l'Italia.**

Riportiamo alcuni significativi pensieri del nostro Presidente della Repubblica On. Sergio Mattarella.

«La Repubblica è nata con una **vocazione alla pace, all'apertura agli altri paesi, agli altri popoli, al dialogo e alla collaborazione** con loro». Anno 2016. 70° della nascita della Repubblica.

"I valori che ci hanno unito il 2 giugno del 1946 continuano a guidarci per realizzare lo stesso desiderio dei nostri padri: **dare alle future generazioni un'Italia in pace, prospera e solidale**, in grado di assolvere a un ruolo autorevole e propulsivo all'interno di quella comunità internazionale che abbiamo contribuito a edificare". Anno 2017.

«Il due giugno con la sua festa **è testimonianza di una cittadinanza consapevole, seria, onesta, fortemente laboriosa**». Anno 2018.

Formiamo Cenate per gestire le EMERGENZE

Sono passati ormai due anni da quel 1° gennaio 2016, data in cui entrò in vigore l'obbligo di presenza presso gli impianti sportivi del defibrillatore. Gli episodi di cronaca ci hanno insegnato che **un intervento tempestivo, in caso di emergenza in attesa dell'ambulanza è in grado di salvare la vita a una persona colpita da arresto cardiaco**. Il Comune di Cenate Sotto, con l'aiuto del gruppo podisti "I ragazzi del '999" promotori dell'iniziativa "defibrillatore per tutti" ha installato negli ultimi due anni 4 defibrillatori: 3 nelle scuole del territorio in prossimità della palestra e 1 al campo sportivo. Ma si sa che l'utilizzo di questo prezioso strumento passa dalla formazione del personale. È per questo motivo che **l'Amministrazione Comunale ogni anno organizza con l'aiuto della Croce Rossa Italiana corsi per l'utilizzo del DAE**. È importante che ciascuna associazione, gruppo sportivo professionistico o meno, gruppo animatori ed educatori, scuola, oratorio... abbia all'interno una persona in grado di utilizzare il defibrillatore per saper affrontare l'emergenza. A ottobre in comune partirà il nuovo corso, non servono competenze specifiche è aperto a tutti. Per informazioni: Ufficio cultura 035.940151 int.5 tempolibero@comune.cenatesotto.bg.it

Lavori di adeguamento sismico della palestra della scuola secondaria

I lavori di adeguamento sismico della palestra della scuola secondaria di I grado inizieranno a Luglio 2018 e avranno una durata di sei mesi. **Il progetto di adeguamento sismico della scuola di primo grado e della palestra è stato suddiviso in due lotti per poter partecipare a due finanziamento distinti**. Il progetto della palestra, che prevede una spesa di €. 715.000 ha così ottenuto un contributo dalla Regione Lombardia di €. 468.000.

I lavori sono stati assegnati secondo le procedure stabilite dal Codice dei Contratti, le quali prevedono inizialmente la pubblicazione di un avviso diretto alle ditte interessate all'esecuzione dei lavori. Le ditte che hanno richiesto di partecipare alla procedura sono state 191 e, come previsto dalla normativa, si è proceduto con il sorteggio delle 15 imprese che hanno potuto successivamente presentare la loro offerta.

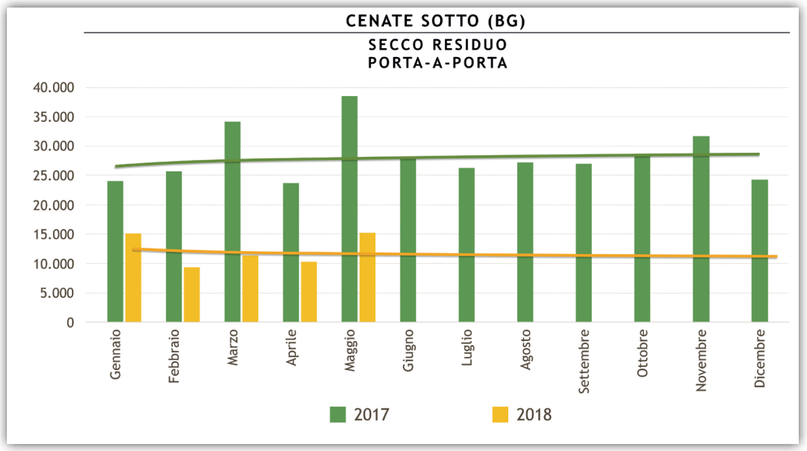
L' impresa risultata aggiudicataria è la ditta Edil Tecna srl di Napoli che ha offerto un ribasso medio del 25,666% sull'importo a base d'asta. Le opere di adeguamento sismico della palestra consistono nella realizzazione di un nuovo giunto strutturale tra la palestra e la scuola, in rinforzi delle murature perimetrali, nuovi setti in cemento armato, nuova reticolare in copertura, manutenzione dell'impianto elettrico e idrico, tinteggiature esterne ed interne dell'edificio.

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto di adeguamento sismico della scuola secondaria prevede una spesa di €. 675.000 e i lavori consistono nel rinforzo dei pilastri e delle travi non conformi alle analisi, nella realizzazione di murature portanti interne, nella realizzazione di nuove fondazioni e nel rinforzo di quelle esistenti. La Regione Lombardia ha approvato ad ottobre 2017 la graduatoria dei finanziamenti per interventi antisismici degli edifici scolastici, il progetto di adeguamento si è collocato al terzo posto e quindi in parte finanziato. **La graduatoria è stata trasmessa al Ministero dell'istruzione per la definitiva approvazione degli interventi e ad oggi è in fase d'istruttoria.**

***Gianluigi Belotti** - Vicesindaco e Assessore Lavori Pubblici*

Cenate ecologico. I primi risultati: una raccolta differenziata da record!



Nella raccolta differenziata, il comune di Cenate Sotto è da anni un paese virtuoso, ora lo è ancora di più. Lo scorso anno, il 2017, la raccolta differenziata nel nostro paese ha superato l'80%! È sicuramente un ottimo risultato, anche a fronte di un sistema di tariffazione che non era premiante per nessuno, tantomeno per tutte quelle persone che già si impegnavano a fare una differenziazione ragionata e ottimale.
È possibile migliorare questo risultato? Il nuovo sistema di raccolta puntuale può incentivare ulteriormente l'aumento di questo dato, nonostante valori già invidiabili?
La risposta è si. In questi primi mesi – secondo i dati disponibili vanno da inizio gennaio a fine maggio – **la raccolta del secco tramite i bidoncini microcippati è sceso mediamente del 60% rispetto allo scorso anno.** Di conseguenza sono aumentati tutti i dati relativi ai conferimenti di materiali riciclabili: **organico +18%, carta e cartone +12%, vetro e metalli +8%, imballaggi in plastica + 45%.** Questo ci fa capire quanti errori facevamo, destinando all'indifferenziato una gran quantità di materiale che si poteva ancora riciclare.

Ci sono troppi "furbetti" che pensano di pagare di meno utilizzando i cestini pubblici come bidone dell'immondizia personale: i residenti delle vie limitrofe che usano i cestini dei parcheggi o di altre vie; senza contare quelli che arrivano in piazza e, come se niente fosse, tolgono le borsette dalla macchina e li mettono nei cestini. **Un comportamento incivile ed in contrasto con le minime regole di convivenza.** L'utilizzo dei cestini per i propri rifiuti è equiparabile (anche secondo le normative vigenti) all'abbandono di rifiuti ed è punibile con sanzioni definite per legge e recepite nel regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Sono in arrivo le foto trappole che permetteranno di identificare i trasgressori e procedere quindi con le dovute sanzioni. I Rangers d'Italia verificano i sacchi di rifiuti abbandonati identificando i trasgressori e fornendone all'autorità preposta i dati. Inoltre da fine marzo è attivo, presso il centro di raccolta, il nuovo sistema di regolamentazione degli ingressi basato sull'utilizzo della CRS (carta regionale dei servizi). Il miglioramento dei controlli e la tracciabilità dei conferimenti hanno disincentivato i conferimenti errati e incentivato la differenziazione. **Si ricorda che per le utenze domestiche verrà attivata automaticamente la tessera CRS dell'intestatario della fattura TARI registrato come utenza.** Su richiesta dell'intestatario, compilando l'apposito modulo disponibile in comune e sul sito internet, è possibile attivare altre tessere CRS (ad esempio moglie, marito, figli, ecc) che verranno abilitate ed abbinate alla prima utenza, anche come conteggio dei conferimenti. Nel caso di conferimenti con mezzi di trasporto di terzi (camioncini e furgoncini) occorre che il proprietario della tessera CRS sia presente sul mezzo e si faccia riconoscere come intestatario della stessa per verificare e certificare che ne abbia il diritto.

Alessio Biava *– Assessore all'ecologia*

Progetto Città Sane. Cenate promuove la salute

cittàsane
rete italiana OMS
La rete dei Comuni
riconosciuta dall'Organizzazione
Mondiale della Sanità

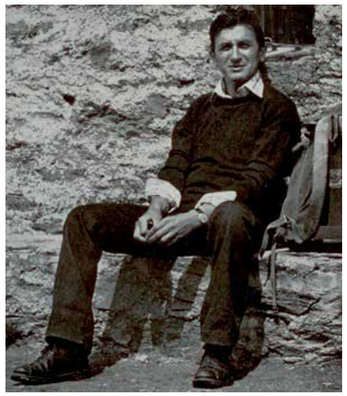
Cenate ha aderito insieme agli altri comuni della valle al progetto regionale Città Sane volto a valorizzare la qualità della vita in relazione al paesaggio, alla pulizia, all'arredo urbano, alle attività svolte per il benessere del cittadino. **Il progetto viene coordinato e gestito dal Consorzio Servizio Valcavallina come "Area Promozione della salute" ed è promosso dalla ATS di Bergamo impegnata a promuovere e a coordinare un "circolo virtuoso di innovazione e di apprendimento".**
La Rete delle città sane si propone i seguenti principi:
• "pensare globalmente e agire localmente", creando forti sinergie fra le politiche locali e quella della salute;
• "fare rete" per diffondere e condividere le esperienze tra i paesi;
• fare partecipare attivamente i cittadini, alla tutela dell'ambiente;
• favorire lo sviluppo di un sano vivere.
Le Amministrazioni Comunali si impegnano a mettere in atto "buone pratiche" di provata efficacia in grado di soddisfare e di promuove la salute dei cittadini, volti a:
• sopportare sani stili di vita;
• rispondere ai diversi bisogni e aspettative;
• incentivare la salute in un ambiente urbano pensato per il tempo libero, il benessere, la sicurezza, l'interazione sociale, la mobilità facile.

Alla fine di ogni anno solare, il riconoscimento di "Comune che promuove salute" viene concesso al Comune che ha adottato un minimo di 6 buone pratiche presenti nel manuale di riferimento e concordate con l'ATS, di cui almeno 1 innovativa e 2 migliorative. L'obiettivo della Rete è quello di favorire le azioni intraprese nel settore della

promozione della salute, del benessere e della sostenibilità. Un processo in continuo divenire, per la valorizzazione delle attività già in essere e inserendo nuove efficaci iniziative.

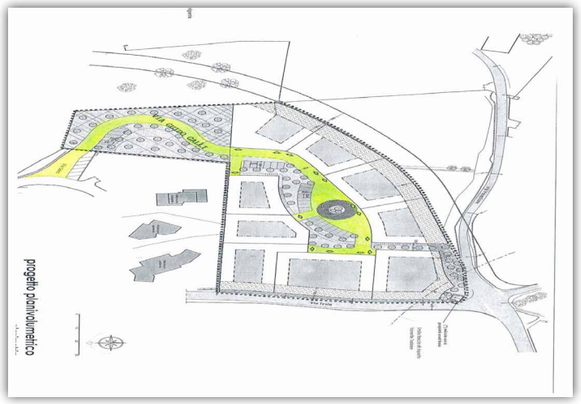
La Rete Città Sane è una delle iniziative promosse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Agenzia delle Nazioni Unite per la Salute, attraverso il Progetto Città Sane per aiutare le città a diffondere la consapevolezza della salute pubblica, sviluppare le politiche locali per il benessere fisico e spirituale, prevenire e superare le minacce ed i rischi per la salute, anticipare le sfide future per questo bene prezioso.

La serata in memoria del giudice Guido Galli



L'Amministrazione Comunale di Cenate Sotto, nello scorso 19 marzo, ha ricordato il giudice bergamasco Guido Galli, a 38 anni dall'assassinio (19 marzo 1980) ad opera dei terroristi di Prima Linea. Guido Galli, 47 anni, lasciò la moglie Bianca Berizzi e cinque figli. Venne sepolto a Piazzolo (Bergamo). La famiglia Galli aveva la casa di campagna a Cenate Sotto (via Loreto, ora casa Castelli) e per parecchi anni la frequentava nel periodo estivo. **Sono ancora vivi i ricordi delle persone che lo hanno conosciuto, hanno giocato insieme e hanno condiviso momenti di serenità**. L'Amministrazione Comunale con delibera di giunta del 30/11/2017 n. 97 gli ha dedicato la via all'interno del PA3 delle Veneziane. La serata si è svolta con questo programma: ore 18.00. **Solenne Santa Messa di suffragio** presieduta da mons. Carlo Mazza, vescovo, già parroco di Piazzolo nel 1980. **Convegno**. Ore 21.00. Aula magna dell'oratorio. *Una doverosa memoria*. prof. Giosuè Berbenni, Sindaco. *Una testimonianza spirituale*. Mons. Carlo Mazza, Vescovo emerito di Fidenza.

Nella giustizia: "In prima linea" non "in prima fila". Don Enrico d'Ambrosio. *Cenate e la famiglia Galli. Un ricordo affettuoso.* Intervengono i familiari di Guido Galli. La serata ottimamente riuscita ha fatto onore a Cenate. **La partecipazione è stata più numerosa di quanto si pensasse, tant'è che si è dovuto traslocare dalla sala del Centro Civico all'aula magna dell'Oratorio. Vi erano autorità civili, militari ed ecclesiastiche. Parecchi erano i cenatesi**. Assai gradita è stata la numerosa partecipazione di Piazzolo (con Sindaco e Parroco) e i familiari Galli e Berizzi, tra cui tre magistrati, venuti da Milano, Bergamo e Genova. Nel convegno è stato sottolineato l'aspetto umano-spirituale, professionale della figura del giudice Galli, giurista e docente. Commovente è stata la testimonianza del cugino Sandro Ajmar, allorché ha descritto i momenti felici trascorsi con il cugino Guido a Cenate, tra cui le loro uscite al torrente Seniga per pescare i gamberi.



Il saluto finale è stato fatto dai figli (Sandra, Carla e Giuseppe) che hanno ringraziato l'Amministrazione Comunale, la parrocchia, i cenatesi e la comunità di Piazzolo per la serata che li ha commossi. Le due comunità bergamasche hanno dato prova di un genuino affetto verso la famiglia Galli, che ha assai gradito la dedica della via al caro congiunto giudice Guido.

Solidarietà? vuol dire Partecipazione!

Solidarietà, un tema controverso e delicato, che a volte rischia di essere svuotato di tutto il suo valore, perché di solidarietà, di volontariato, di aiuto all'altro, si parla spesso, a volte addirittura troppo, senza soffermarsi sufficientemente sul significato e sul senso profondo che ispira l'essere solidali. Solidarietà significa unione, partecipazione, coinvolgimento, significa avere uno sguardo ampio che coglie i dettagli, si sofferma sui particolari, per poi tornare a guardare l' insieme nella sua pluralità e nelle sue molteplici sfaccettature.

Non è così scontato essere solidali e non è neanche vero che faccia parte del carattere o della propria natura: **in questi anni stiamo imparando che ad essere solidali s'impara**; quando si abbassano le barriere, si alza lo sguardo e si prova a credere che, anche chi a volte non ci ha dato fiducia, ha avuto paura e altre ancora, cocciuto, non ha messo in discussione le proprie idee può ancora decidere di generare, di essere creativo ma non in solitaria, al contrario in un gruppo e seppure in modo diverso condivide ideali e valori, quei valori comuni che sono la passione per il proprio territorio, il rispetto dell'altro, la voglia di mettersi in gioco comunque e sempre per migliorare. **È questa la storia di persone comuni di Cenate che con ruoli diversi e a volte contrapposti, un giorno hanno deciso di essere solidali.** E la solidarietà si esprime attraverso un confronto forte, serrato, che non annichilisce ne nega idee e pensieri diversi ma tenta di fare di ogni diversità una fonte di nuove idee, di diversa prospettiva, di condivisione. In questi mesi abbiamo visto davvero uno spirito diverso, **Cenate si è animato di proposte fatte insieme, pensate insieme e insieme realizzate**.

Ne è stato un esempio, l'accoglienza dei ragazzi di Ascoli Piceno che ha visto tutte le realtà del territorio, pur non senza fatiche, attivarsi e mettersi in moto, valorizzando aspetti del nostro paese che è apparso più affascinante anche a noi cittadini della quotidianità in tutta la sua normalità e semplicità. E ancora la condivisione di obiettivi e desideri del comitato genitori che si è ri-generato divenendo un organo unico per la scuola primaria e secondaria.

E poi il CRE , che a giorni aprirà i battenti in una veste ancor più nuova con una sinergia tra il momento mattutino e quello pomeridiano, fatta di persone, attività, obiettivi volti a creare un'unica grande squadra ricca di volti e di storie da narrare.

Questa è Solidarietà, una reale Comunanza di intenti che vedrà ancora scontri, dissapori e magari qualche difficoltà di comunicazione ma che dopo l'esperienza di questi ultimi due anni non potrà che continuare, in un cammino dal passo sempre più deciso, perché quando una comunità decide di essere solidale la strada seppur tortuosa e ricca di curve è in direzione dell'orizzonte e non rimpiange il percorso passato, ma anzi valorizza la bellezza del presente e la prospettiva del futuro.

***Antonella Boioni** – Cooperativa Crisalide*

Il 5-8 aprile 2018 Il gemellaggio tra Cenate e la scuola primaria "San Domenico" di Ascoli Piceno

Cenate nel mese di Aprile ha vissuto uno dei momenti più significativi dell'anno: **il gemellaggio tra il Comune di Cenate Sotto, l'Istituto Comprensivo Statale San Paolo d'Argon – Cenate Sotto, il Gruppo Podistico "I Ragazzi del '999", con la scuola primaria "San Domenico" dell'Istituto Comprensivo Centro d'Azeglio di Ascoli Piceno, lesionata in modo serio dal sisma del 2017**. L'evento si è svolto da giovedì 5 a domenica 8. È stata una bella e indovinata idea di Maria Pia Pasinetti, delegata all'Istruzione, che anziché limitarsi ad inviare alla scuola, come gli anni passati, aiuti economici, ha pensato di ospitare a Cenate 10 ragazzi della scuola con i loro genitori e due insegnanti. È stato un nuovo

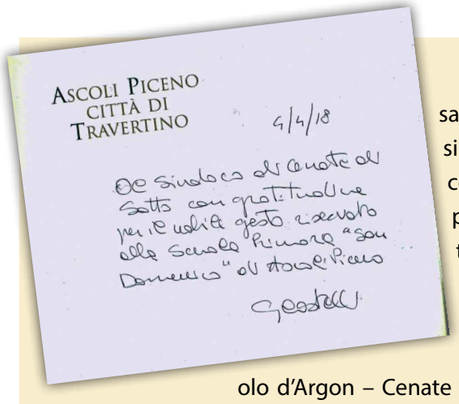
modo di sensibilizzare i cenatesi al problema, tant'è che tutto il paese si è mobilitato. Il gemellaggio ha avuto il protocollo d'intesa sottoscritto dai rispettivi Dirigenti Scolastici e approvato in sede di Collegio docenti e Consiglio d'Istituto, nonché dal lavoro di coordinamento e di collaborazione dello staff di Dirigenza con gli enti coinvolti. Il progetto ha visto impegnati i docenti e gli alunni dei diversi plessi in misura diversa, in relazione al grado di coinvolgimento nelle attività programmate. Il Comune ha organizzato le quattro giornate, pagato il viaggio, l'albergo per le insegnanti e le manifestazioni di accoglienza. **Dieci nostre famiglie non solo hanno alloggiato gli ospiti, ma hanno contribuito con la loro costante vicinanza a rendere piacevole l'ospitalità**. La finalità dei promotori è stata quella di incentivare la diretta conoscenza delle persone che soffrono lo stato di calamità sismica, attraverso lo scambio di momenti di vita, oltre che di aiuto economico. In particolare per gli alunni ascolani e le insegnanti accompagnatrici la novità è stata di entrare nel nostro vissuto scolastico con le esperienze correlate all'occasione (laboratori, lezioni comuni, preparazione di cartelloni, visite guidate e altro). Per i genitori ascolani è emersa la consapevolezza della vicinanza affettiva di un'intera comunità con le sue associazioni che per quattro giorni si è come fermata per convogliare le proprie attenzioni su di loro e per farli sentire non solo graditi ospiti ma interlocutori di un futuro prossimo sempre più solidale per le

necessità scolastiche a seguito del terremoto. Si direbbe che sono state messe le basi nel migliore dei modi per un futuro di collaborazione e di vicinanza. Quattro giorni molto intensi in cui i nostri ospiti ascolani sono stati colti di sorpresa e rimasti entusiasti dall'accoglienza, dall'organizzazione e dal buon cuore cenatese, come hanno potuto esprimere sabato 7 all'oratorio dopo la cena con i rappresentanti di ogni Associazione partecipante al progetto. **Ammirati e commossi, hanno più volte detto che mai e poi mai si sarebbero aspettati di trovare un paese "nordico" così ospitale e generoso**. A noi non rimane che dire: arrivederci! Il nostro cuore batte con Voi.

Le quattro intense giornate

Le giornate sono state ben organizzate e cadenzate come dal dettagliato programma.

Giovedì 5. Nel tardo pomeriggio in



sala consiliare, il sindaco, i suoi collaboratori, il prof. Cesare Bettoni rappresentante l'Istituto Comprensivo Statale San Paolo d'Argon – Cenate Sotto, i rappresentanti dei genitori e il parroco don Enrico hanno dato il benvenuto agli ascolani. Da parte degli ospiti sono stati portati doni (tra cui le note olive ascolane) e un saluto del Sindaco avv. Guido Castelli sul libro Ascoli Piceno. Città di travertino. «Al Sindaco di Cenate di Sotto con gratitudine per il nobile gesto riservato alla Scuola Primaria "San Domenico" di Ascoli Piceno». Al termine è stato offerto un pubblico ristoro e l'affidamento alle famiglie ospitanti.

Venerdì 6. I docenti con gli alunni della scuola primaria cenatese hanno portato i ragazzi ascolani nella nostra scuola primaria facendo lezione e laboratori. Le classi quarte della primaria di Cenate Sotto hanno accolto gli studenti ospiti e predisposto specifiche attività quali giochi di coding, attività di laboratori. Sono stati realizzati elaborati da esporre in occasione della manifestazione podistica. Contemporaneamente i genitori ascolani hanno visitato la splendida cantina Ca' Minella con degustazione dei vini e relativo omaggio. Nel pomeriggio i ragazzi ascolani hanno potuto fare attività di laboratorio in oratorio e partecipare ai tornei della Polisportiva. Nel frattempo i genitori sono stati accompagnati a Iseo per una visita al lago. Alla sera, nella sala consiliare il sindaco, la giunta e con i consiglieri (anche di minoranza) con il consiglio comunale dei ragazzi, hanno fatto i saluti istituzionali con offerta di doni per il sindaco di Ascoli Piceno (due libri su Cenate Sotto) e per le maestre accompagnatrici. È seguito un rinfresco presso la scuola primaria.

Sabato 7. Gli ospiti sono stati condotti in Bergamo Alta: i ragazzi nel Museo di Scienze Naturali Caffi dove hanno fatto dei laboratori; i loro genitori in visita alla città e all'Accademia Carrara con lo storico dell'arte Marco Bombardieri. In pomeriggio gli ascolani hanno seguito laboratori in biblioteca. E' seguita la S. Messa. È seguita la cena all'oratorio con i rappresentanti di ogni Associazione partecipante al progetto. Nel festoso incontro è stato proiettato un video della scuola "San Domenico" di Ascoli Piceno lesionata dal terremoto, nonché le belle immagini della città con i cordiali saluti del Sindaco e della dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Ascoli Centro d'Azeglio. Hanno suggellato la serata le commosse parole degli ospiti con foto ricordo delle famiglie ospitanti, nonché delle insegnanti accompagnatrici.

Domenica 8. Il gemellaggio si è concluso con la camminata non competitiva "Tra i santuari di Cenate d'Argon e l'oasi del WWF" 19^ edizione del Gruppo Podistico "I Ragazzi del '999". Gli ospiti ascolani, in allegria hanno percorso i nostri splendidi colli. La TV di Bergamo ha dato ampio spazio al gemellaggio. Dopo il pranzo, è arrivato il momento del rientro, accompagnato da un sostanzioso contributo economico a favore delle esigenze materiali della scuola, formato in buona parte dalla generosità del Gruppo Podistico e in parte dal provento della cena nell'oratorio. Inutile dire le lacrime e le emozioni.

Le famiglie che hanno ospitato gli alunni ascolani con i loro familiari:

- Nicola Perletti ha ospitato Caioni Davide con Cristina
- Fasoli Riccardo ha ospitato Albertini Iole con Romano
- Di Giacomo Michele ha ospitato Catani Sofia con Giovanna
- Mairati Teresa ha ospitato Angius Maria con Pietro
- Zitti Marianna ha ospitato Luzi Isotta con Roberto
- Traini Martina ha ospitato Roberta
- Bani Alessandro ha ospitato Bacchetti Matteo con Valeriano
- Testa Marco ha ospitato Capecci Simone con Monica
- Oldrati Gabriele ha ospitato Angelini Rocco con Miranda
- Vecchi Gabriel ha ospitato Simonetti Davide con Eugenio

L'Associazione Vo.Ce. opera in Cambogia

Qualche mese fa sono partito per la Cambogia per vivere un'esperienza di volontariato come educatore di lingua inglese ai ragazzi di un istituto nei dintorni della capitale della Cambogia: Phnom Penh.
Si è rivelata un'esperienza fantastica e piena di sorprese dove **credevo di essere io l'insegnate ma, col passare del tempo, mi son reso conto che era esattamente il contrario in quanto i ragazzi mi hanno insegnato tanti valori tra cui che cosa sia la fame e come sopportarla, cosa significhi condividere e aiutarsi l'un con l'altro**.
Mi hanno raccontato i loro sogni che, al contrario di quello che persone privilegiate come noi possono pensare, sono semplici attività e obiettivi che per noi risultano essere scontati o banali come per esempio avere la fortuna di poter concludere il percorso scolastico e poter un giorno restituire ad altri le conoscenze che ora stanno acquisendo grazie al lavoro di noi educatori.
Mi hanno insegnato il rispetto per le persone e per le cose e ad apprezzare quel poco che hanno oltre a sorridere prima con il cuore e poi con il viso; sono ragazzi veri, curiosi, sinceri e leali. Ho avuto modo di confrontarmi con altri viaggiatori che, come me, hanno voluto dare il loro apporto attraverso insegnamenti e la realizzazione di alcune opere tra cui una libreria, un pollaio e del materiale scolastico per le classi, impiegando le piccole risorse economiche che siamo riusciti a reperire.

L'associazione Vo.Ce. di Cenate Sotto, ha voluto finanziare in loco un progetto che i ragazzi sognavano da tempo: la realizzazione di un campo di calcio idoneo al gioco. Abbiamo pulito il terreno, livellato, recintato e attrezzato con porte in metallo, inoltre abbiamo comprato qualche pallone e delle pettorine per distinguere i giocatori delle due squadre avversarie e con i fondi restanti abbiamo potuto acquistare anche una rete per giocare a pallavolo. L'entusiasmo dei ragazzi durante la realizzazione dei lavori e ad opera finita è andato in crescendo finché è stato inaugurato il "NEW STADIUM ", come lo chiamano ora. Grazie a facebook hanno ringraziato i benefattori ed inviato foto del "prima e dopo" ed **anch'io ringrazio a nome della scuola e del direttore i soci della Vo.Ce. per i fondi messi a disposizione**.

Consiglio chiunque di provare esperienze simili alla mia in quanto mi rendo conto di star ricevendo molto a livello umano da ragazzi meno fortunati di me e che devono costantemente provvedere alla loro sopravvivenza.

Grazie di cuore ed a presto.

Diego Belotti

La Vo.Ce.: una solidarietà efficace

Fin dagli albori della creazione degli esseri viventi, ogni specie intrecciava relazioni tra ciascun organismo simile a sé e con individui differenti. **La vera forza dell'essere umano** - ciò che gli consentiva di crescere sia fisicamente, ma soprattutto mentalmente nonché di sviluppare quel presente fantasticando il futuro - **si deve all'innata capacità di ciascuno d'uscire dal proprio guscio e pensare al prossimo**, a tutte le persone che popolano sia il vicinato, sia gli angoli più remoti. La civiltà ha l'occasione di migliorare e maturare saggiamente, qualora riesca a cogliere quel vincolo di assistenza reciproca nel bisogno che unisce tra loro persone diverse.
Si tratta di quel benemerito accordo che lega gli uni agli altri nel doveroso rispetto de: l' ambiente, il territorio, le relazioni sociali, il comune di appartenenza, le organizzazioni e tutto ciò che è connaturato alle capacità relazionale dell'uomo. Il condividere con altri sentimenti, opinioni, difficoltà, dolori, speranze, progetti ed avventure in aggiunta alle azioni scaturite dalle nostre scelte, è un autentico significato attribuibile alla parola VITA.
Questi argomenti sono una costante della nostra civiltà globale.
Anche il nostro paese Cenate Sotto cerca di stare vicino alle numerose necessità, attraverso le strutture istituzionali, di oratori e di parrocchie, nonché le numerose associazioni operanti sul territorio. Data la mia situazione di grave disabile (in carrozzella) per un terribile incidente in moto, parlerò della Vo.Ce. (Volontari Cenatesi) che ho potuto conoscere dal 2017 allorché da Nembro sono venuto ad abitare a Cenate. **La Vo.Ce. è nata nel 2007, una vera manna dal cielo poiché si occupa gratuitamente (previo accordi col comune) di tante cose**, tra cui:

- il trasporto giornaliero presso Case di cura, Ospedali, Cliniche, luoghi di lavoro nonché scuole per disabili e anziani;
- l'acquisto di medicine o piccole spese presso negozi del paese;
- l'organizzazione di visite settimanali ad anziani presso gli Ospedali;
- la distribuzione dei notiziari e i volantini comunali;
- la preparazione per i festeggiamenti delle suore del Bambin Gesù in occasione di loro importanti;
- l'attuazione di gite presso i Santuari mariani;
- la promozione dei compleanni degli anziani;
- l'aiuto all'Associazione Il sole sopra le nuvole per i due fratelli autistici del paese;

- la fornitura di servizio navetta per il trasporto al Santuario di Loreto;
- l'organizzazione del pranzo natalizio degli anziani;
- la collaborazione alla pranzo degli Apini e Reduci.
- il supporto alle feste organizzate presso il "Palaincontro" (es. Cenate…sotto la stessa tenda);
- la collaborazione per la annuale camminata "Tra i santuari di Cenate d'Argon e l'oasi del WWF" del Gruppo Podistico "I Ragazzi del '900";
- adozione a distanza di Jasmin;
- aiuti ad un villaggio in Cambogia.

Le iniziative sono fatte da persone volontarie che danno il proprio tempo per il bene degli altri. La Vo.Ce. rappresenta quanto dice papa Francesco **«Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.»**

Francesco Cottini

Solidarietà senza confini Ecummè: cos'è?

Ecummè è un nome del quale non si trova traccia sul vocabolario. Ha un legame con il termine latino ecumèneche indica la parte della Terra dove l'uomo trova condizioni ambientali che gli consentono di fissare permanentemente la sua dimora e di svolgere normalmente le sue attività. Alle persone che compongono il gruppo di lavoro piace il legame di **Ecummè con la frase in dialetto "e con me" che significa "vieni con me"**. È un invito non solo a camminare insieme, ma a mostrare ad una altra persona un qualcosa di importante: la propria casa, un bel paesaggio, una cosa a cui si tiene. Mischiando le due definizioni si potrebbe sintetizzare così il termine Ecummè: vieni con me che ti mostro il posto dove puoi fissare la tua dimora e dove puoi realizzarti. **Che cosa Ecummè rappresenta concretamente?** Uno spazio di incontro: dove costruire relazioni tra le comunità parrocchiali del vicariato, le comunità civili che compongono l'Ambito della Val Cavallina, i centri culturali e religiosi delle diverse fedi presenti sul territorio: dove **si favorisce la conoscenza e lo scambio tra le persone e le realtà associate per facilitare l'inserimento di cittadini migranti**; dove si promuovono i processi di integrazione interculturale tra cittadini di origine italiana e di origine straniera. **Da chi è formata Ecummè? E come opera?** La Commissione Ecummè nasce nel 2014 come gruppo di lavoro intervicariale. Dal 2016 è diventata Commissione delle Cittadinanze e opera in sintonia e collaborazione con l'Ambito della Valcavallina. È composta da circa 25 persone appartenenti a diverse culture, religioni, ruoli politici e sociali.

È attiva anche sul territorio di Cenate, dove ha incontri mensili. Cosa facciamo? Promuoviamo occasioni di conoscenza nell'ottica di accorciare le distanze che ci separano dall'Altro, per favorire la convivenza. Lo facciamo partecipando ad eventi promossi dal territorio (feste e momenti di animazione) e creandone degli appositi (Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato). A gennaio abbiamo presentato il libretto "Passo dopo passo" con lo scopo di lasciarci interpellare, per crescere insieme in uno stile di cittadinanza condivisa. **Perché lo facciamo?** Diverse sono le motivazioni: come credenti possiamo dire che non mancano le sollecitazioni e gli inviti ad adoperarsi per costruire una convivialità delle differenze; Papa san Giovanni XXIII e Papa Francesco in questo sono grandi maestri; **come cittadini abbiamo il faro illuminante rappresentato dalla Costituzione Italiana** nella quale si legge di accoglienza, di solidarietà e di rispetto delle differenze; pertanto non è pensabile chiudere gli occhi sulla realtà sociale rappresentata da una stretta interdipendenza tra autoctoni e immigrati con le proprie storie di vita. **Molti sono i riferimenti**. Basta solo la capacità di osservare, senza pregiudizi, quanto si muove accanto a noi, con l'autonomia di pensiero e un pizzico di senso critico, cose che ci rendono liberi. Ecummé è una bella manifestazione di come **la solidarietà ha infinite forme e modi di esprimersi**: segue i temi e le necessità della gente, non lasciando per strada nessuno.

Cortesi Giorgio - Maria Grazia Pasinetti - Simona Perletti

LA SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA

Con l'Istituto Comprensivo di San Paolo d'Argon e Cenate Sotto la Commissione Ecummè è promotrice dell'iniziativa : " La settimana dell'accoglienza". Il progetto sul tema delle diversità prevede l'intreccio di attività, dentro e fuori la scuola, volte a valorizzare le diversità delle persone di varia provenienza culturale ed etnica. È realizzato con il contributo di tutte le realtà del territorio: scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria, Amministrazioni, Comitati genitori, Biblioteca, Parrocchia e Associazioni locali. **La "settimana dell'accoglienza" ha l'obiettivo di costruire insieme un progetto definito e replicabile volto a condividere le diversità culturali ed etniche dei bambini e genitori**. Avrà la possibilità di entrare in modo regolare e riconosciuto nelle attività delle scuole e del territorio beneficerà del contributo di ogni agenzia educativa del territorio.

La solidarietà ha varie sfumature

incontro con fondazione EMA pesciolino rosso – 10 aprile 2018

Martedì 10 aprile a Cenate Sotto si è tenuto un "incontro" speciale: ragazzi, famiglie, associazioni, scuole, figure istituzionali e religiose del territorio **hanno partecipato numerosissime (più di 400 persone, oltre ogni nostra più rosea aspettativa) all'incontro con papà Giampietro della Fondazione EMA Pesciolino Rosso**. Cosa c'entra questo con la solidarietà direte, ebbene quel padre che racconta con forza il suo dolore e porta la testimonianza in scuole, oratori, punti d'incontro di ogni genere, è solidale, condividendo i problemi, le emozioni con genitori e ragazzi. Il ricordo degli abbracci che avvengono alla fine di ogni incontro è fortissimo. Un abbraccio che permette a molti di far uscire le emozioni che alcune volte cercano di tenere dentro di sé e che fanno solo male. Questi abbracci aiutano a sentirsi accettati e compresi da altri, da un genitore come noi, che con la sua empatia "riattiva le anime spente". Uno scambio di forza e amore per andare avanti. **La partecipazione a questi momenti lascia sicuramente il segno**, aiutandoci ad uscire "dalla caverna" dove siamo incatenati dal tipo di vita di tutti i giorni.

Ma non ci salviamo da soli, ci salviamo solo se lo facciamo dando e ricevendo aiuto a e da gli altri, per essere sempre più SOLIDALI. Una caduta, un dolore possono essere visti come una sconfitta che ci porta alla resa, alla rinuncia dei nostri sogni oppure, come nel caso di questa realtà, possono essere l'inizio di qualcosa di nuovo, di diverso, di utile per chi lo sta vivendo e per tutte le persone che quotidianamente incontra sul proprio cammino. La morte di un figlio è innaturale, è la cosa peggiore che possa capitare ad un genitore, ma se questo dolore da la forza di iniziare ad aiutare il prossimo allora tutto cambia. E dopo il premio per la solidarietà "Il campione", ovvero l'annuale riconoscimento riservato a coloro che si sono distinti nell'ambito del sociale, istituito dal presidente di City Angels, sabato 26 maggio papà Giampietro è stato premiato anche a Bari col "Magna Grecia Awards" per essersi distinto nel campo della solidarietà. Continua così papà Giampietro e **grazie di aver accettato l'invito della nostra piccola ma coesa comunità.**

***Michela Suardi** - Assessore ai Servizi Sociali*

Chi è Fondazione EMA Pesciolinorosso

La Fondazione EMA Pesciolinorosso ha l'obiettivo di far conoscere ai giovani la pericolosità di assumere certe sostanze, spingendoli a cercare un dialogo con i propri genitori piuttosto che con falsi amici. **Per 1000 volte papà Giampietro ha raccontato la propria storia e quella del figlio Emanuele e non si vuole fermare**. La sua è una testimonianza di vita, per cercare di condividere l'idea che non solo possiamo sopravvivere al dolore, ma che le sofferenze e le difficoltà della vita ci possono rendere migliori, perchè quello che oggi sembra farci cadere può essere quello che domani ci aiuterà a stare in piedi.

Abbracci e sorrisi
La gioia di donare

Carissimi concittadini, voglio parlare della solidarietà nascosta, quella di cui la gente non sa; quella che anime meravigliose vivono ogni giorno, nella gioia del cuore che questa dona loro. Sto parlando della gioia che si prova quando i nostri atti e le nostre parole leniscono la sofferenza di un parente, un amico, un vicino di casa…di chiunque abbia bisogno d'aiuto… di qualsiasi tipo d'aiuto.

A volte, un'anima sofferente ha solo bisogno di essere ascoltata, amata, accolta, così com'è: nella propria malattia, nella propria difficoltà, nel proprio carattere… anche nella propria pazzia. Tutti hanno bisogno del grande dono dell'ascolto: ricchi e poveri. Non di rado, le persone più benestanti sono anche le più sole e tristi, perché l'amore e la gioia di vivere non si possono comprare con i soldi. **Abbiamo tutti bisogno di abbracci e sorrisi, che sono il cibo per l'anima**. Quanto bene possiamo fare con le nostre parole ed i nostri gesti di incoraggiamento e di accoglienza! Fare ogni cosa senza aspettarsi i frutti dell'azione, senza aspettarsi nulla in cambio, ci dà una gioia indescrivibile: la gioia che è finalmente libera, perché indipendente da aspettative e da avvenimenti. Non c'è un motivo per amare: **l'amore è la nostra stessa natura; ripaga se stesso e null'altro chiede**.

La grande eredità che possiamo lasciare ai nostri figli, alle generazioni future, è solo il nostro esempio; e l'esempio più bello è che **la solidarietà sia il nostro naturale modo di vivere, sempre!** Non c'è bisogno di dimostrare a qualcuno di essere bravi, di essere eroi. **Non c'è bisogno di fare grandi opere** che tutti possano vedere, che possano apprezzare, se poi non riusciamo a fare anche quei piccoli-grandi gesti di solidarietà verso chi vive vicino a noi. Nulla è più grande della gioia che deriva dall'approvazione della nostra stessa anima! **C'è, in verità, un esercito meraviglioso di anime sante che ogni giorno spargono fiori ovunque passano, che aiutano in mille modi**, che asciugano lacrime, che donano sorrisi, ottimismo e gioia di vivere. Che queste anime benedette possano contagiare tutti col virus più bello che ci sia: quello dell'Amore Incondizionato!

Italia Rizzo

La protezione civile esempio di solidarietà

Nel nostro piccolo comune di Cenate il volontariato si concretizza in molti modi: l'aiuto nel trasporto degli anziani nei luoghi di cura, le iniziative per i più piccoli, la cura e la pulizia del territorio. **La Protezione Civile svolge un servizio particolare, che richiede addestramento**: l'intervento di soccorso in caso di calamità, la prevenzione dei rischi naturali e causati dall'uomo, la pianificazione d'emergenza. Ma si sa che **l'educazione alla prevenzione per essere efficace deve passare anche dai ragazzi**. Ecco perché alla normale attività della protezione civile l'anno scorso si è aggiunta un'esperienza per tutti: bambini della classe 5° e 3° media, dove per 2 giorni hanno preso parte a una esercitazione con tutti i volontari a livello sovra comunale. Per conoscere più da vicino le attività svolte da questo gruppo potete partecipare alla **festa che verrà organizzata presso il palaincontro nei giorni 29-30 giugno e 1 luglio.**

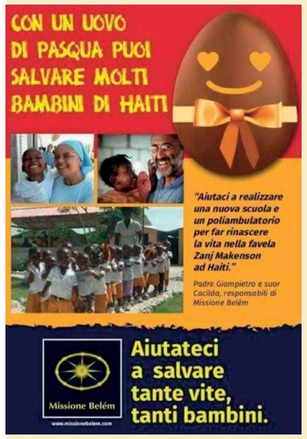
Guido Zeri
Assessore - Responsabile
del Gruppo Comunale Protezione Civile

San Rocco…solidale
Un uovo per Haiti

Domenica 11 Marzo, sul sagrato della chiesa di San Rocco, gentilmente ospitata dal parroco Don Andrea, Missione Belem, ha offerto uova pasquali di cioccolato a fronte di un'offerta economica.

Missione Belem è un'associazione che ha avuto origine nella chiesa di San Paolo in Brasile e guidata da Padre Giampietro e suor Cacilda, opera con missionari consacrati e laici, in Brasile, Italia e ad Haiti.

La comunità di San Rocco ha aderito con entusiasmo all'iniziativa, in quanto il ricavato va interamente a finanziare **la costruzione del Poliambulatorio a Port au Prince, in Haiti, che sarà intitolato a Paolo Valle, giovane ingegnere di 43 anni di Cenate Sopra che, il 13 maggio 2017 perdeva la vita per un'aritmia fulminante, mentre in bicicletta saliva al santuario della Forcella**.



Lui, come altre persone di Cenate Sotto, era membro molto attivo nella Missione Belem.

Solo a San Rocco, nella messa delle 9.30 e delle 15.00, nonostante l'abbondante pioggia di quel giorno, sono stati raccolti €1150 a fronte della vendita di 110 uova che, sommate ai risultati dei banchetti aperti sia nelle parrocchie vicine che nelle città italiane dove operano i gruppi della missione, hanno portato ad un risultato complessivo di ben 7754 uova consegnate.

Un sentito ringraziamento a Don Andrea che ha appoggiato questa iniziativa e alla comunità di San Rocco che ha aderito e permesso questo esito positivo.

Missione Belem propone ora altre due iniziative, il cui ricavato è sempre destinato al poliambulatorio di Haiti che vorremmo proporre a tutti voi:

- La prima riguarda la scelta di destinare, quando si compila la dichiarazione dei redditi, il 5 x mille alla Missione Belem segnando il codice fiscale della stessa "90122070270".

Non costa niente a chi sottoscrive, ma permette alla Missione di ottenere dallo stato un contributo economico commisurato al nr delle firme raccolte. Il ricavato servirà per far fronte alle spese di funzionamento del poliambulatorio (con 25.000 firme copriremo le spese di un intero anno).

- La seconda iniziativa è una camminata non competitiva sui nostri colli, fissata per domenica 17 giugno, con un fine ben preciso "ogni iscrizione vale un mattone del poliambulatorio".

Partenza e arrivo dall'oratorio di Cenate Sopra, alle 11.30 la santa messa e a seguire per chi desidera una spaghettata nella sala dell'oratorio.

Nel pomeriggio canti, giochi ed un aggiornamento sui lavori del poliambulatorio.

Il poliambulatorio, i cui lavori di costruzione sono appena partiti, con la preparazione mediante ricarica e compattamento del terreno su cui sorgerà, sarà a servizio della favelas Wharf Jeremie, agglomerato di baracche dove vivono 150/200.000 persone in condizioni disumane; basti pensare che più del 30% dei bambini che nascono, muoiono nei primi 2 anni di vita per infezioni e/o denutrizione.

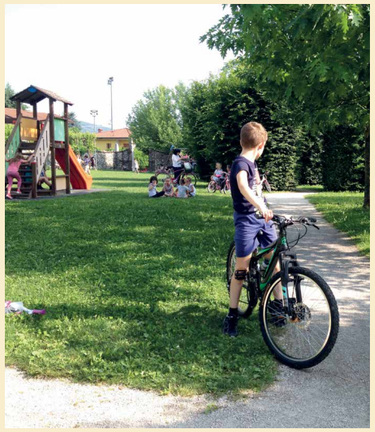
Per chi volesse saperne di più sulle iniziative, essere aggiornato sull'avanzamento dei lavori e più in generale su Missione Belem, può chiamare: Giovanna o Fabio al nr. 3409138258 , Isa o Gianluigi al nr. 3356985955.

Uniamo le forze per i nostri ragazzi

«Cosa si intende per solidale? Non solo dare aiuto a chi ha bisogno, sul territorio e fuori di esso, ma condividere le idee, le responsabilità con reciproca cooperazione tra i cittadini del paese per la sua crescita». (Giosuè Berbenni)

«Prima di tutto vennero a prendere gli zingari. E fui contento perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei. E stetti zitto, perché mi stavano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti ed io non dissi niente, perché non ero comunista. Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare». (Bertold Brecht)

Voglio lasciare, prima del mio scritto, la richiesta che il Sindaco ha mandato alle associazioni di Cenate e un famoso aforisma di un grande intellettuale tedesco. Insieme dicono tutto il mio pensiero. Mi viene il dubbio che ogni parola che aggiungerò toglierà forza e significato. **Il "vivere civile" è fatto di mille colori, dove ognuno rispetta gli altri ed è libero di pensare e fare.** Servono le regole. Chi mi conosce sa quanto sono legato alle regole, che però devono essere lo strumento per evitare le sopraffazioni e non il modo del più forte per imporre le sue ragioni. Non sopporto gli integralismi, di qualsiasi natura, non sopporto chi dice "chi non è con me è contro di me", non sopporto chi si sente migliore perché fa la carità, non sopporto chi crede di essere sempre a posto. Perché il mondo è complicato, e anche la democrazia lo è. La democrazia per essere vera non basta che vinca chi



ottiene più voti. Non è democrazia se chi prende più voti fa quello che vuole. Lo è se i poteri sono separati e fra loro bilanciati. Se viene fatto l'interesse comune. Tutto questo cosa c'entra con Cenate? C'entra, perché **vivere bene non è solo abitare in un bel posto, ma anche sentirsi sicuri, fare parte di una comunità con tante facce, avere l'occasione di conoscere e frequentare persone diverse, avere l'occasione di partecipare ad iniziative diverse**. Ne sono davvero convinto: è la diversità che fa la ricchezza. Non significa essere tutti amici. Significa uscire e incontrare tanta gente per strada. Significa passeggiare ed ammirare i giardini e non un muro di siepi. Significa incontrare il sindaco e dirgli che la panchina del parco è rotta e lui non si senta offeso. Significa guardare il tabellone elettronico del comune e notare che ci sono tante iniziative. Significa vedere il sindaco che parla con il "capo dell'opposizione" e non pensare che c'è di mezzo un **"inciuccio". In Pro Loco, nel nostro piccolo, abbiamo sempre cercato di valorizzare le differenze**. Ne è la prova la varietà dei nostri eventi, che hanno un unico filo conduttore: far vivere luoghi e situazioni. Avremmo certamente potuto fare di più. **Invito chi ha voglia di dare un contributo (anche piccolo) di lavoro, di idee, di proposte a contattarci.** Finisco così: da giovane pensavo di cambiare il mondo, da vecchio mi sono rassegnato a vivere nel mondo.

Mario Bena

CENATE TECNOLOGICO

La nuova carta d'identità elettronica

Da giugno il Comune di Cenate Sotto provvederà all'emissione della nuova carta d'identità elettronica.
Il Comune con la strumentazione fornita dal Ministero dell'Interno, acquisirà i dati del cittadino che verranno poi trasmessi al Ministero stesso, il quale provvederà alla stampa, personalizzazione e consegna del documento presso l'indirizzo indicato dal titolare del documento entro 6 giorni lavorativi.
La procedura allo sportello avrà una durata di circa 20 minuti per ogni persona. Al fine di non creare lunghe code allo sportello ed offrire il miglior servizio possibile, **gli utenti sono invitati a presentarsi allo sportello dell'Ufficio Anagrafe previo appuntamento**, telefonando al numero 035 940151 int. 1 o personalmente presso il citato sportello. Il costo del documento è: di € 22,00 (€ 16,79 spese ministeriali + €5,21 diritti a favore del Comune) per la prima emissione; di €27,00 (€ 16,79 spese ministeriali + €10,21 diritti a favore del Comune) per duplicato in caso di smarrimento o deterioramento del documento ancora in corso di utilità.
I dati del titolare presenti sul documento sono: Comune emettitore, Nome del titolare, Cognome del titolare, Luogo e data di nascita, Sesso, Statura, Cittadinanza, Immagine della firma del titolare, Validità per l'espatrio, Fotografia, Immagini di 2 impronte digitali (un dito della mano destra e un dito della mano sinistra), Genitori (nel caso di carta di un minore), Codice fiscale, Estremi dell'atto di nascita, Indirizzo di residenza, Comune di iscrizione AIRE (per i cittadini residenti all'estero), Codice fiscale sotto forma di codice a barre.

Per saperne di più:
www.comunecenatesotto.it
http://www.cartaidentita.interno.gov.it

LE NUMEROSE FUNZIONI
La Carta di identità elettronica attesta l'identità del cittadino. Inoltre, è valida come documento per l'espatrio (negli Stati che l'accettano al posto del passaporto per i cittadini italiani e se non diversamente segnalato sulla carta stessa) e per identificarsi al fine di usufruire di servizi per i quali è richiesto un documento di riconoscimento (per esempio ottenere alloggio in alberghi) o richiesto da chi fornisca il servizio o venda una merce per identificare l'acquirente. La CIE può essere sfruttata anche per richiedere un'identità digitale SPID e usarla per accedere ai servizi in rete erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.
L'introduzione della nuova CIE è finalizzata ad incrementare i livelli di sicurezza mediante l'adeguamento delle caratteristiche del supporto agli standard internazionali di sicurezza e a quelli anticlonazione e anticontraffazione in materia di documenti elettronici.

IL MICROPROCESSORE
Il microprocessore della CIE è del tipo "senza contatti": non è quindi necessario inserire la Carta in un lettore ma è sufficiente avvicinarla senza contatto fisico. La Carta può essere letta dai dispositivi utilizzati dalla strumentazione di controllo presente, ad esempio, in frontiera, da lettori da tavolo commerciali e da smartphone dotati di interfaccia NFC (Comunicazione di prossimità).

(Wikipedia)

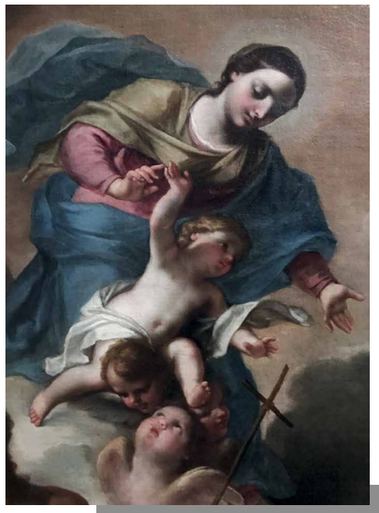
InChiostro. Itinerari e incontri d'arte

InChiostro. È una libera associazione costituita da persone specializzate nelle discipline della storia dell'arte, dell'architettura, della promozione turistica e territoriale, tutte quante animate dalla passione per l'arte e desiderose di condividere la bellezza del proprio territorio.

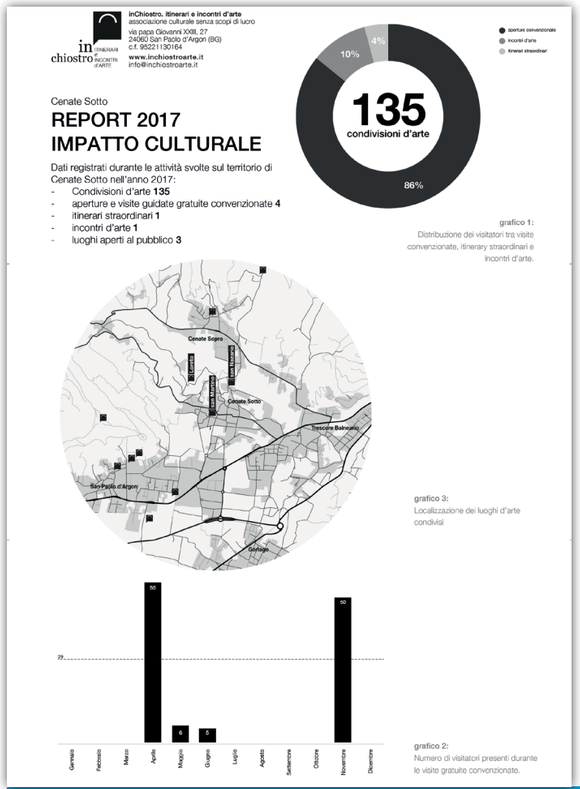
InChiostro crede nel valore del patrimonio culturale locale, per questo si fa promotrice ed ideatrice di progetti di valorizzazione culturale e turistica affinché la conoscenza passi attraverso una fruizione sistematica dei beni culturali, strutturata in progetti territoriali turistici integrati, concreti e accessibili. **La missione di InChiostro è promuovere la conoscenza dell'arte** in particolare attraverso la riscoperta dei luoghi d'arte che rendono ricca la nostra Regione e l'Italia intera! Una migliore conoscenza del proprio patrimonio rende più forte il sentimento di appartenenza alla proprio terra e contribuisce alla cura, tutela e valorizzazione di quanto ci circonda.

A Cenate. Sul nostro territorio, inChiostro ha operato nel corso dell'anno 2017 garantendo l'apertura e la visita di importanti luoghi d'arte. **Si sono accertati 135 condivisioni d'arte, da tutta la provincia; 4 aperture e visite guidate gratuite convenzionate; 1 itinerario straordinario; 1 incontro d'arte; 3 luoghi aperti al pubblico.**

Relatore e conduttore è stato lo storico dell'arte nostro concittadino Marco Bombardieri.



Chiesa parrocchiale di San Martino: Sante Prunati (1652-1728), Madonna col Bambino e Santi, particolare (320 x 174 cm.)



Il progetto 2018. Il progetto prevede azioni di carattere culturale e turistico destinate a coinvolgere i diversi luoghi secondo target di utenza differente. Le principali azioni previste sono:

- **Quattro aperture e visite guidate gratuite pubbliche** della chiesa parrocchiale di San Martino Apostolo, San Nazario e del Museo parrocchiale.
- **Due Aperture e visite guidate gratuite** della chiesa parrocchiale di San Martino o altri luoghi d'arte riservate al Comune di Cenate Sotto per attività istituzionali o di rappresentanza.
- **Redazione di materiale divulgativo di carattere storico artistico** presente sul territorio comunale. Il progetto è destinato a tutti: appassionati d'arte, cittadini di Cenate Sotto, turisti e studenti di scuole di ogni ordine e grado. Il bacino di utenza stimato in occasione di progetti analoghi comprende tutte le provincie della regione Lombardia.

Un app per meglio vedere. Nell'anno Europeo del patrimonio culturale 2018, l'associazione inChiostro presenta la nuovissima App inChiostro per consentire a portatori di disabilità visive o uditive la fruizione di contenuti testuali e audio-visivi relativi ad una serie di luoghi d'arte del territorio bergamasco, **tra cui Cenate Sotto**.

www.inchiostroarte.it

Cenate tra i promotori

InValcavallina. Un'iniziativa promettente

Era una scommessa! Quattro anni fa, i comuni della Valle Cavallina, tra cui Cenate, hanno deciso di unirsi per un' **unica iniziativa volta a valorizzare la valle e il proprio territorio mediante un portale in cui facesse conoscere in tempo reale a tutto il mondo la nostra bella realtà** e le nostre offerte, coinvolgendo non solo le istituzioni pubbliche ma anche i privati che a vario titolo sono presenti sul territorio con iniziative turistiche, enogastronomiche e commerciali. **L' esempio era la PromoSerio, che da anni con successo ha iniziato a fare squadra e a fare rete**. Questi ci hanno seguito con la loro esperienza; ed ecco i primi ottimi risultati. Costituiscono finalità specifiche:

- La creazione e l'aggiornamento costante di uno specifico sito internet dedicato al territorio, agli eventi ed alla ricettività della Valcavallina.
- La valorizzazione e promozione di tutti i Comuni e di tutti gli operatori turistico commerciali aderenti al Comitato.
- La realizzazione e pubblicazione di materiale informativo, del libretto eventi stagionale e la creazione di specifiche campagne pubblicitarie su mass-media.
- Lo studio e lo sviluppo del marchio turistico (logo).
- La valorizzazione di specifici segmenti del prodotto turistico ValCavallina con particolare riferimento all'arte, ai musei, allo sport, alla natura, al lago, alla montagna, all'enogastronomia ed agli eventi.
- La creazione di un progetto dedicato agli affitti turistici affitti turistici, e la realizzazione di pacchetti, itinerari e del sistema di booking on line per hotel, Bed and Brekfast e affittacamere.
- La partecipazione a fiere, manifestazioni e piazze per la pubblicizzazione della Valle.
- La promozione, il coordinamento e la razionalizzazione dei maggiori eventi locali.
- La partecipazione a bandi e progetti pubblici e privati.
- La gestione dello iat valcavallina e le altre attività delegate da comuni e privati e coerenti con tali finalità.

Cenate è stato tra i promotori. Continuerà ad essere motore propulsivo per la crescita, la valorizzazione e l'espansione di InValcavallina.

Il quintetto veneto di Fisarmoniche

È difficile vedere la chiesa colma di persone in occasione di concerti. L'occasione straordinaria si è verificata sabato 12 maggio alle ore 21.00 in occasione dell'atteso concerto di fisarmoniche organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la parrocchia nell'ambito di Albino Classica Concerti Itineranti XVII a edizione. Il numeroso pubblico, di cui parecchi cenatesi, era confluito un pò da tutta la provincia. La fusione delle cinque fisarmoniche è stata straordinaria. Il gruppo ha suonato con alta professionalità dosando molto bene i suoni di ciascun strumento, facendo ascoltare ora le dolci e coinvolgenti melodie, ora il pieno maestoso, tanto da far sentire un'orchestra o un organo. **La varietà del programma e la bravura dei musicisti sono stati oltremodo apprezzati, come hanno sottolineato i prolungati applausi.**

Il quintetto formatosi nel 1989 ha avuto importanti riconoscimenti tra cui la nomination per l'assegnazione del prestigioso "Orpheus Award". Un concerto di grande soddisfazione e da riproporre.

A Cenate I Rangers d'Italia Lombardia per la tutela ambientale

L'Amministrazione comunale è attenta alla tutela e valorizzazione del proprio territorio. Ci sono cittadini corretti al rispetto del territorio, ma altri che pensano solo ai propri comodi e non rispettano l'ambiente, la natura, l'arredo urbano, non fanno la raccolta differenziata e altro, creando grossi problemi a noi tutti. A questo non siamo indifferenti. **Da qualche mese i cittadini cenatesi vedono passare nei nostri sentieri e sulle nostre strade I Rangers d'Italia Lombardia. Chi sono?** Sono guardie ecologiche volontarie che hanno il compito di tutelare la natura, il territorio e i beni culturali con finalità di pubblica utilità sociale, nello specifico la tutela ecologico-ambientale del territorio con varie iniziative tra cui:

- controllo ambientale del territorio, con annessa vigilanza zoofila e micologica;
- collaborazione nella rilevazione delle discariche abusive presenti sul territorio comunale e della corretta effettuazione della raccolta differenziata da parte dei cittadini e delle aziende;
- cooperazione nell'organizzazione e nella gestione di attività educazione ambientale;
- partecipazione nella realizzazione di mostre fotografiche naturalistiche;
- recupero delle aree bonificate da discariche anche mediante rimboschimento;
- rilevazione e segnalazione di essenze arboree sofferenti;
- sostegno con la Polizia Locale dell'attività di osservazione e tutela del verde pubblico e dell'arredo urbano, soprattutto nei parchi cittadini.

«Ogni cosa in natura è funzionale ad un'altra, in un assoluto equilibrio ove la perfezione è naturale e spontanea... La perfezione non è opera dell'uomo, la sua distruzione, sì»

Come ogni anno nel mese di di maggio gli amici della Voce si danno da fare per organizzare una **gita al santuario per vivere un pomeriggio di preghiera e di amicizia solidale**. Ecco, che quest'anno essendo io nuova a Cenate, la Voce propone un pomeriggio a **Brescia all'Abazia di S. Nicola**. Fuori all'aperto il gruppo della Voce era fornito di salame e prosciutto e panini. Tutto era famiglia e ho avuto l'occasione di conoscere il gruppo testimoni: fatti e gesti! "l'amore e l'apertura verso tutti senza far preferenza."
Grazie di cuore ai volontari del gruppo la VOCE.

(S.A.)

La camminata tra i colli di Cenate d'Argon

L'afflusso incessante di sportivi che hanno partecipato alla 19 camminata, è iniziato già alle 7 di mattino e si è concluso con l'arrivo delle ultime due persone verso le ore 13.00. **La presenza massiccia di appassionati ha messo alla prova la collaudatissima macchina organizzatrice de "I Ragazzi del '999" che ha superato brillantemente l'esame ed ha consentito ai quasi 3000 partecipanti di godersi una mattinata incantevole**, tra le bellezze naturali delle colline di Cenate D'Argon. La manifestazione, il cui momento più significativo ha coinciso con le premiazioni dei gruppi e la consegna ai responsabili della scuola primaria "San Domenico" dell' Istituto Comprensivo Centro d'Azeglio di Ascoli Piceno del contributo stanziato, ha consentito la raccolta di fondi, sia grazie alle iscrizioni dei partecipanti che agli sponsor che sempre accompagnano l'iniziative del gruppo. Nella serata del 4 Maggio, organizzata in oratorio per ringraziare i circa 150 volontari, abbiamo distribuito i contributi raccolti a diverse realtà del territorio affinché vengano spesi su progetti specifici che ci comunicheranno. **Nel 2019 ci sarà la 20ma camminata che sarà storica, perché il raggiungere un quinto di secolo è un grande traguardo**. Chiederemo a volontari, sponsor, sostenitori , istituzioni e amici di sostenerci ulteriormente nel finanziamento dei progetti umanitari. Un abbraccio ed un arrivederci al 7 Aprile 2019.

***Osvaldo Pasinetti** - Il Presidente*

Il passaggio di consegne del Gruppo podistico "I Ragazzi del '999"

Dopo due anni di proficuo lavoro, nella seduta di fine Novembre 2017 **il presidente Matteo Lucchini ha passato il testimone a Osvaldo Pasinetti, socio fondatore del Gruppo nel lontano 1999, che rimarrà in carica per i prossimi due anni.** Sono stati nominati: vice presidente Matteo Lucchini che continuerà a gestire i rapporti con il CSI ed i gruppi podistici della provincia; Tiziana Biava che ricoprirà come prima il ruolo di segretaria; Roberto Biava responsabile per i corsi e le attrezzature; Marino Bonfanti coordinatore dei rapporti con la parrocchia e con le associazioni collegate; Francesca Lazzaroni responsabile dei gruppi di cammino; Anna Lussana coordinatrice delle associazioni del paese e dei volontari addetti alla ristorazione; Luisella Lussana responsabile dei rapporti con la Croce Rossa; Maria Pia Pasinetti coordinatrice dei rapporti con l'Amministrazione Comunale; Massimo Plebani addetto alla fotografia e alle attrezzature del PalaIncontro; Gabriella Biava sostenitrice ai gruppi di cammino; Fabio Pasinetti coordinatore dei volontari, segnalatori e parcheggiatori.

Parte importante del nostro paese

La biblioteca è un piccolo tassello della nostra realtà, uno spazio neutro, accogliente ed anche un luogo di promozione culturale.
Anche in questa seconda parte dell'anno, abbiamo cercato di organizzare incontri rivolti a tutte le varie fasce d'età.

Nel mese di **gennaio** la biblioteca è stata chiusa una **settimana per inventario** che ha permesso di raccogliere dati molto significativi. A **febbraio** (ad esempio) **abbiamo festeggiato il Carnevale** in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno con lettura e spettacolo dei burattini.
I bambini più piccoli (… ma non solo!) hanno passato il pomeriggio in allegria travestiti come i personaggi preferiti. Come accade prima di ogni ricorrenza, e, per il giorno più allegro e colorato dell'anno, abbiamo organizzato letture animate sia per **i bambini della scuola dell'infanzia S. Bambino Gesù sia quella di San Rocco.** È sempre bello vedere i nostri bambini coinvolti e stupiti da ciò che un libro può raccontare e svelare.

Marzo, invece, è stato il mese in cui, sempre per le scuole dell'infanzia, **abbiamo letto fiabe e racconti relativi alla Pasqua.** A questo proposito, colgo l'occasione per ringraziare tutti i bambini che, durante i pomeriggi, sono passati in biblioteca e mi hanno aiutata ad allestire e ad abbellire gli spazi con disegni e lavoretti. In questo mese è stata promossa un' iniziativa nuova: **letture animate per bambini dagli 0 ai 3 anni, con le proprie mamme**, a cura della Presidente ell'Associazione "Mamma Canguro", Serena Pirovano. L'incontro era gratuito e per partecipare necessitava solamente iscriversi. L'iniziativa ha avuto cadenza mensile, per quattro mesi , il martedì dalle 09.45 alle 11.30. Una bella notizia... si continuerà anche dopo l'estate!
Per la scuola primaria ad **aprile**, si sono programmati incontri diversi e mirati alle esigenze dei bambini. Le classi **prime e seconde hanno visitato la biblioteca, scoperto la sua struttura, i libri, i simboli e come funziona il prestito e l'interprestito** … A **maggio** Le terze, quarte e quinte sono state invitate alla presentazione del libro "Una fiaba bergamasca" dello scrittore emergente Rumi Nicola Crippa il giorno 7 maggio presso la sala consiliare.Dopo questo incontro, sempre con lo scrittore, sono stati organizzati per gli stessi **tre laboratori di scrittura creativa che si sono svolti al centro civico**. Nel mese di **aprile e maggio** si sono tenute le serate "Circolo delle Emozioni" a cura delle psicoterapeute Dott.ssa Loretta Amaglio, Marianna Arnoldi e Silvana Nozzillo dell'Equipe il Cerchio. Sono stati **incontri di approfondimento sulla relazione tra emozioni, corpo e cibo, difficoltà e paure**. Momenti molto interessanti proprio perché sono stati toccati temi molto forti e decisamente attuali. Ma non finisce qui…Nel mese di maggio tutti i nostri ragazzi della secondaria con le professoresse, hanno fatto visita alla biblioteca e si sono fatti consigliare dei libri per l'estate! La scuola sta per finire ed è quasi tempo di vacanze… **Per gli alunni della scuola primaria e secondaria è stata organizzata una gara di lettura estiva: per ogni classe verrà premiato l'alunno/a che leggerà più libri!** Il concorso è gratuito ed è un modo per avvicinare bambini e ragazzi alla lettura.

Durante i mesi caldi verranno strutturati laboratori per i Cre estivi e anche serate per gli adulti!

ATTENZIONE BAMBINI!
IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO INIZIERA' CON UNA BELLA GARA DI SCRITTURA! I TEMI PIU' ORIGINALI VERRANNO POI RACCHIUSI IN UN LIBRO PER LA BIBLIOTECA).
Prima di concludere, si comunica che quest' anno a partire **da LUNEDI' 11 GIUGNO 2018 entrerà in vigore l'orario di apertura estivo della biblioteca:**

LUNEDÌ.....09.00 – 12.30
MARTEDÌ.....09.00 – 12.30
MERCOLEDÌ.....09.00 – 12.30
GIOVEDÌ.....09.00 – 12.00
15.00 – 18.30
VENERDÌ.....09.00 – 12.30
SABATO.....09.00 – 12.00

Intanto auguro una buona estate a tutti! A presto

La Bibliotecaria Federica

ASSOCIAZIONI

Gli alpini cenatesi alla 91a Adunata Nazionale Alpini Trento

Dall'11 al 13 maggio scorso a Trento si è svolta la annuale adunata nazionale Alpini, dove da tutta Italia, Europa e dai vari continenti, sono arrivati alpini per la solenne adunata. Perché Trento? La città è stata protagonista della prima guerra mondiale (1915-1918), vinta dall'Italia. Sono state contate circa 500 mila presenze di penne nere che hanno fatto onore alla bandiera italiana, ricordando i grandi momenti della nostra storia. Ottantamila alpini poi hanno partecipato alla sfilata, con la presenza del presidente della Repubblica on. Sergio Mattarella e altre importanti cariche istituzionali dello Stato. **In questo tripudio di bandiere e di fanfare erano presenti numerosi bergamaschi (circa 4500) tra cui anche 10 nostri alpini cenatesi, guidati, dal Capogruppo Antonello Gabbiadini con la fascia tricolore**. Ai nostri cari Alpini tanti auguri.

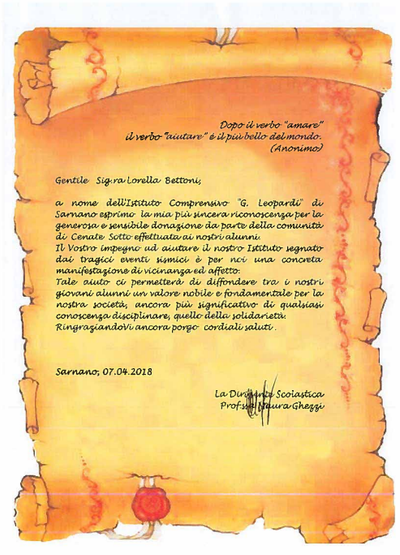
Musica e solidarietà con aido

Il termine solidarietà deriva dal latino solidum, che significa «moneta» e, in particolare, dall'espressione del diritto romano in solidum obligari («obbligazione in solido»), cioè un'obbligazione per cui diversi debitori si impegnano a pagare gli uni per gli altri e ognuno per tutti una somma presa in prestito o dovuta in altro modo.

La solidarietà è un sentimento di fratellanza, di aiuto materiale e morale tra le persone di un gruppo, di una collettività. Solidale: che approva e condivide le idee e i comportamenti di altre persone. Queste sono le spiegazioni che troviamo sui dizionari, mi sono interrogata su cosa scrivere pensando a Cenate Solidale. Facendo riferimento a questo concetto ho pensato di sottolineare la collaborazione tra la Proloco e il gruppo comunale AIDO che hanno approvato e condiviso **un gesto solidale per una comunità ancora ferita dal sisma del 2016: la scuola di Gualdo**, abbia tutte le caratteristiche per esprimere nella pratica il termine solidarietà.

Il TadinIncoro (coro di ragazze e ragazzi di Lovere) ha accolto con tanto entusiasmo la proposta di eseguire, in modo gratuito, un concerto nel periodo natalizio per ascoltare buona musica e compiere un "gesto solidale" verso chi si trova ancora in difficoltà.

Abbiamo pensato di continuare ad aiutare la scuola di Gualdo, come lo scorso anno, con materiale di consumo per "colorare" oltre la carta anche la vita. Un piccolo gesto per dimostrare la nostra vicinanza in questo periodo ancora difficile per la comunità del paese di Gualdo.



Dopo il verbo "amare"
il verbo "aiutare" è il più bello del mondo.
(Anonimo)

Gentile Sig.ra Lorella Bettoni,

a nome dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Sarnano esprimo la mia più sincera riconoscenza per la generosa e sensibile donazione da parte della comunità di Cenate Sotto effettuata ai nostri alunni.
Il Vostro impegno ad aiutare il nostro Istituto segnato dai tragici eventi sismici è per noi una concreta manifestazione di vicinanza ed affetto.
Tale aiuto ci permetterà di diffondere tra i nostri giovani alunni un valore nobile e fondamentale per la nostra società, ancora più significativo di qualsiasi conoscenza disciplinare, quello della solidarietà.
Ringraziandola ancora porgo cordiali saluti.

Sarnano, 07.04.2018

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Laura Ghezzi

"Guardandoti dentro puoi scoprire la gioia, ma è soltanto aiutando il prossimo che conoscerai la vera felicità."
(Sergio Bambarén)

***Lorella Bettoni** - Presidente AIDO Cenate Sotto*

Non è mai troppo tardi. Conclusi i corsi di inglese

Si sono conclusi i corsi di inglese organizzati dall'Amministrazione comunale. Una iniziativa di pregio che continua da tre anni. Sono stati condotti nel corso base tenuto dalla prof.ssa Diana Nicoli (con 13 partecipanti) e dal corso avanzato tenuto dalla prof.ssa Elisabetta Acerbis (con 8 partecipanti).

La frequenza e l'impegno dei corsisti sono stati costanti e meritevoli.

Un'occasione per continuare ad imparare, bene sapendo che anche per gli adulti…non è mai troppo tardi.

Cenate alla Scala

È sempre un'emozione entrare nel Teatro alla Scala, **il più prestigioso teatro al mondo** che da 240 anni ospita i principali artisti nel campo internazionale dell'opera, e, più in generale, della musica classica. Dopo infiniti tentativi finalmente **Cenate è riuscito ad avere 20 biglietti per la prima al Teatro alla Scala di Milano del 10 luglio, martedì**. È il Balletto don Chisciotte di Ludwig Minkus. Durata spettacolo: 2 ore e 35 minuti inclusi intervalli. Corpo di Ballo e Orchestra del Teatro alla Scala con la partecipazione degli Allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala. Musica di Ludwig Minkus .Coreografia di Rudolf Nureyev. Orchestrazione e Adattamento di John Lanchbery. Direttore David Coleman. Scene di Raffaele Del Savio. Costumi di Anna Anni. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco. I biglietti sono stati dati a prezzi molto convenienti. **Un'occasione da non perdere: è una prima alla Scala!**

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere, in ogni forma e con ogni mezzo, la formazione permanente dei cittadini e la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione delle realtà e delle potenzialità culturali, artistiche, storiche, sociali, turistiche, naturalistiche ed enogastronomiche del territorio n cui opera e della comunità che su di esso risiede, onde promuovere la crescita sociale e culturale.

PER SEGUIRCI

- Facebook proloco cenate
- Telefono 3404088528
- Mail proloco.cenatesotto@gmail.com

ISCRIVITI ALLA PRO LOCO CENATE SOTTO

- Costo tessera € 15,00
- Sconto € n. 5,00 per n. 3 iniziative
- Priorità di iscrizione agli eventi Pro Loco

data	titolo	sede	luogo
10 marzo	Mostra Van Gogh	Basilica Palladiana	Vicenza
10 luglio	Balletto Don Chisciotte	Teatro alla Scala	Milano
luglio	Plis in festa	Parco delle Valli d'Argon	Cenate Sotto
agosto	Cenate a tutto cielo	Osservatorio Ganda	Aviatico
agosto	Cenate a tutto cielo	Santuario di Loreto visita	Cenate Sotto
agosto	Cenate a tutto cielo	Campo loc. Loreto	Cenate Sotto
23 settembre	Pomeriggio di Arte e Musica	Da definire	Cenate Sotto
21 ottobre	castagnata	Cenate con Gusto PalaIncontro	Cenate Sotto
21 ottobre	Preparzione piatto tipico	Cenate con gusto PalaIncontro	Cenate Sotto
26 ottobre	Conoscere per curare	Centro Civico	Cenate Sotto
10 novembre	Mostra Picasso	Palazzo Reale	Milano

Davide in bici dall'Alaska fino alla Terra del Fuoco. "Ora attraverso l'Africa fino al Cairo"

Non aveva mai montato una tenda in vita sua Davide Travelli, quando il 14 agosto del 2015 è partito da Prudhoe Bay, in Alaska, l'estremità più settentrionale di un continente americano che aveva deciso di attraversare in bicicletta da «punta a punta» fino alla fine del mondo.
Bergamasco, aveva 36 anni e una vecchia passione per le due ruote che voleva trasformare in un'avventura epica, dopo anni passati a lavorare nelle multinazionali americane di Dublino.
«Le difficoltà iniziali sono state molte: grizzly, incidenti, neve, gelo, ipotermia…Non so se avrei il coraggio di ripartire per l'Alaska, senza allenamento né esperienza», racconta oggi che alla fin del mundo, ad Ushuaia, in Argentina ci è arrivato davvero, dopo aver pedalato per oltre 35 mila chilometri nell'arco di due anni e mezzo. «Superati i primi mesi complicati, ho iniziato a convivere con questo stile di vita nomade, con la libertà che deriva dal vivere su due ruote». In sella alla bici Isabella ha affrontato fra le altre cose un orso che gli ha rubato le borse, un tentativo di rapina nel deserto colombiano, un autobus che in Costa Rica lo ha buttato fuori strada e persino un'ernia discale in Ecuador.
«La mia vita è cambiata in Colombia, insieme al ritmo del viaggio e al modo di interagire con il mondo che attraverso: ho cominciato a conoscere viaggiatori sudamericani che restano in strada per anni senza soldi, e ho pensato di farlo anche io». Partito autofinanziandosi, durante il suo viaggio Travelli è stato aiutato da donazioni di amici e sconosciuti che ne hanno seguito l'impresa sul sito Alaska2Patagonia.com.
«**A volte mi sono fermato a lavorare in cambio di vitto e alloggio**. Proprio in Colombia, a Cartagena, ho aiutato con i lavori di muratura una famiglia che ristrutturava una casa coloniale. **A Palomino, invece, ho costruito mobili con un gruppo di ciclo viaggiatori»**, ricorda. «Uno di loro aveva creato un club di cartoline postali che disegnava con gli acquarelli e ho cominciato a farlo anche io: mi piaceva l'idea di inviare qualcosa fatto da me con una nota personalizzata alle persone che vogliono sostenere la mia avventura». Anche così Travelli ha sconfitto la solitudine di trenta mesi sulla strada: «All'inizio mi sentivo solo ogni giorno, pedalavo e piangevo, forse anche per la paura di non farcela. Poi non più: la solitudine l'ho abbracciata. In fondo, a parte quando sei nei deserti o su una cordigliera sperduta, qualcuno si incontra sempre».

Giunto a Ushuaia, Travelli ha venduto isabella e ha comprato un biglietto per il Sudafrica: con la nuova bici, Felicity, partirà il 22 aprile da Città del Capo per pedalare attraverso l'Africa fino al Cairo.

http://alaska2patagonia.com

Andrea Marinelli

Buon viaggio, caro Davide. Siamo con te!

SPORT

L'anno della riscossA! Le gemelle cenatesi del gol, 53 in due!!!

Luana Merli 31.12.1987 attaccante esterno e Cristina Merli 02.05.1995 attaccante, hanno raccontato la loro carriera calcistica. **Le ragazze cenatesi hanno iniziato a giocare a calcio all'età di 6-7 anni all'oratorio con i loro amici e compagni maschi.** Da lì è iniziata la loro passione per questo sport e così ognuna ha preso la sua strada. Luana a 12 anni ha giocato nel femminile "Almennese", che poi è diventata "Atalanta" femminile per due anni. Ha avuto uno stop per motivi di lavoro per 9 anni, ma all'età dei 21/22 ha ripreso a giocare nel Villavalle in serie C, dove hanno vinto e sono passate in serie B. «Cosi mi hanno chiamato in serie A all'Orobica calcio Bergamo dove sono rimasta fino ad ora. Anche qui siamo retrocesse in B per tre anni e nel 2018 abbiamo vinto il campionato, superato i play off ci siamo aggiudicate la serie A» ci racconta Luana. Cristina invece ha iniziato a giocare a 12 anni nella squadra del Brescia dove è rimasta per 7 anni, dove è cresciuta per poi spostarsi a Franciacorta ed infine a Bergamo. **Ci sono stati un sacco di imprevisti, ma non ha mai smesso di crederci.** L'anno dopo è passata all'Orobica calcio Bergamo in serie A, non è stata subito facile, la squadra è retrocessa per tre anni in B, ma quest'anno si sono portate a casa la vittoria. Nel frattempo Cristina è stata anche chiamata nella nazionale Italiana dove ha partecipato ad aprile 2018 ad un torneo internazionale in Spagna. Lei la definisce "un'esperienza unica". Ecco un post in facebook di Cristina per il passaggio in seria A: «Abbiamo pianto... Abbiamo riso (tanto)... Ci siamo divertite... Abbiamo avuto paura e pensato di non farcela... ci abbiamo creduto... Abbiamo lottato... **Abbiamo sognato e abbiamo fatto sognare...** Grazie a chi ha creduto in noi, a chi ci ha permesso di raggiungere i nostri sogni, a chi ci ha lasciato e a chi nonostante tutto è stato con noi... grazie a chi ha seguito ogni partita e a chi anche a casa faceva il tifo per noi... grazie a chi ci ha sopportato, aiutato a crescere e fatto diventare ciò che siamo... un sogno che diventa realtà». **Si vola in A**.#chenesannoglialtri#orobicacalciobergamo#sharks#serieA#calciodonne#myway#sogni#murotte. Alla nostra domanda: Cosa consigliereste ad una bambina? – loro rispondono: «Consiglieremmo di iscriversi a calcio, anche noi abbiamo iniziato da piccole con i nostri compagni maschi, in squadra ci trovavano bene, ogni tanto qualche pregiudizio dalle squadre avversarie non mancava. "Con i maschi ti fai le ossa" - dicono. Sono stati i nostri allenatori a spingerci. Adesso sono nate alcune squadre femminili a partire dai primi calci. Le bambine dell'Orobica ci hanno seguito nelle partite in casa con ingressi in campo». **Siamo un gruppo unito, soprattutto quando si continua a vincere**.
Nel momento del bisogno sono poche però le persone che ti stanno vicino. Purtroppo non sono riconosciute a livello professionistico quindi entrambe lavorano e portano avanti questa passione 4/5 volte alla settimana con allenamenti e partite nel week-end. «Continuiamo tutte

A sinistra Merli Cristina con il numero 22 e a destra Merli Luana con il numero 18.

e due l'anno prossimo, **vogliamo toglierci delle soddisfazioni e fare un altro campionato pieno di emozioni come quest'anno**. Invitiamo tutta la gente di Cenate a seguirci nelle partite e a tifare per noi per farci sentire la vicinanza e il supporto da tutto il Comune».

L'attaccante e goleador dell'Orobica Calcio Bergamo, **Cristina Merli**, **è reduce dall'esperienza con la Nazionale Femminile Under 23** al Torneo di La Manga in Spagna.

Cenate si prepara per l'estate